

	Ente COMUNE DI SOLTO COLLINA Provincia di Bergamo	Numero 16	Data 26-04-2018
OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

MAURIZIO ESTI	SINDACO	Presente
COSTANTINO CONSOLI	VICE SINDACO	Presente
DAVIDE GHIDINI	CONSIGLIERE	Presente
NISIDE BERTOLA	CONSIGLIERE	Presente
GIAN FRANCO DANESI	CONSIGLIERE	Presente
CLAUDIO NEGRINELLI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA PEDRETTI	CONSIGLIERE	Presente
Luca Suardini	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA PEDEMONTI	CONSIGLIERE	Presente
FRANCESCA ROMELI	CONSIGLIERE	Presente
DANIELE ZIBONI	CONSIGLIERE	Presente

Assistite il Segretario Comunale DOTT.SSA COSIMA DE CARLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il DOTT. MAURIZIO ESTI nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'oggetto posto al n. 2 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016" e cede la parola all'Assessore al Bilancio , Bertola Niside, per relazionare in merito.

Relazione, quindi, l'Assessore al Bilancio, Bertola Niside, come segue:

In questa sede il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017. Compito del massimo organo politico del Comune è quello sia di certificare la regolarità tecnica dell'operato (per fare ciò si avvale sia della relazione del revisore dei conti, sia degli altri dati forniti ai vari consiglieri), che commentare le risultanze politiche dell'azione di governo della Giunta e dell'Amministrazione. Il rendiconto dell'esercizio 2017, con il Bilancio di previsione, risulta essere il documento più importante della vita amministrativa del comune con il quale l'Amministrazione dimostra di aver operato scelte corrette anche da un punto di vista tecnico-contabile. La resa del conto, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, risponde a molteplici funzioni fra i quali:- fornire la dimostrazione della correttezza giuridico formale che ha presieduto allo svolgimento dell'attività esercitata durante l'anno finanziario;- dimostrare i risultati ottenuti in ordine agli obiettivi stabiliti per l'anno di riferimento. Lo schema del rendiconto risulta approvato con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale n. 33 del 27 marzo 2018 ed è stato sottoposto al Revisore dei Conti che ha espresso parere favorevole sullo stesso. Successivamente il rendiconto è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali a partire dal 06.04.2018 nel rispetto dei termini previsti dal regolamento di contabilità. Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di circa €. **48.498,88**, senza vincoli al finanziamento delle spese di investimento. Per valutare la natura del suddetto avanzo è opportuno procedere ad una prima disaggregazione dell'avanzo stesso nelle sue tre macro-componenti principali (gest. corrente, gest. capitale, gestione residui e avanzo anno precedente non applicato) . Estrapolare i risultati delle singole gestioni mette in luce il peso di ciascuna di esse in rapporto al risultato finale conseguito. La gestione di competenza 2017 (corrente e in conto capitale) si è ottenuto un risultato complessivo di circa € **18.780,40**, tenendo conto del fatto che è stato applicato l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti. Il risultato di amministrazione è alimentato da economie in parte corrente derivanti da un'oculata gestione delle spese da parte degli uffici. La gestione corrente ha mantenuto l'equilibrio economico nell'arco di tutto il periodo nonostante i pesanti tagli imposti dalla legislazione statale; non si è reso necessario il ricorso ad anticipazioni di cassa, ne' in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi e dalla salvaguardia del mantenimento degli equilibri generali di bilanci né in seguito sono emerse passività fuori bilancio. Mi corre l'obbligo di evidenziare che per l'esercizio 2017 abbiamo rispettato il Pareggio di Bilancio. In conclusione, rimando tutti ad un attenta lettura della relazione del Revisore dei conti che ha dato parere favorevole all'approvazione del rendiconto così come oggi presentato al consiglio comunale e ed ha confermato il rispetto del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2017.

Chiesta e ottenuta la parola il Segretario Comunale, il quale fa presente che in data 11 aprile la Commissione Arconet ha disposto il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per i comuni sotto i 5000 abitanti e questo Ente propone di esercitare suddetta facoltà;

Interviene il Consigliere Pedemonti che chiede alcuni chiarimenti;

Il Consigliere delegato al Bilancio, Bertola, offre gli opportuni chiarimenti;

DOPO di ché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del consigliere al Bilancio Bertolas Niside, così come sopra riportata;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 30.03.2017, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 30.03.2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- Con le seguenti deliberazioni sono state effettuate le variazioni al bilancio:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	30	28/07/2017	Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri
CC	42	30/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 28.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 27.03.2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n.

267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 27.03.2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 33 in data 27.03.2017;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 28.07.2017, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge

n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Considerato:

- per l'anno 2017 si stà provvedendo a una ricognizione straordinaria dei beni mobili e immobili e al conseguente aggiornamento dell'inventario del Comune di Solto Collina;
- che è stato predisposto lo stato patrimoniale 2017 a titolo conoscitivo come utilita' nel prossimo rendiconto quale esercizio di comparazione in considerazione del fatto che l'Ente, quest'anno, vuole optare alla proroga per il rinvio dell'adozione della contabilita' economica-patrimoniale all'anno 2018 concessa e intercorsa in data 11/04/2018 agli enti con popolazione inferiore a 5 mila abitanti dalla Commissione Arconet ;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalita' previste dal regolamento comunale di contabilita' vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 in data 27.03.2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione (allegata).

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 48.498,88 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				308.478,50
RISCOSSIONI	(+)	61.950,97	1.217.620,63	1.279.571,60
PAGAMENTI	(-)	292.256,34	1.244.117,62	1.536.373,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			51.676,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			51.676,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	124.424,87	281.860,79	406.285,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	65.781,79	298.072,31	363.854,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.487,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			36.121,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			48.498,88

Rilevato altresì che questo ente con atto di Giunta Comunale n. 32 in data 28.03.2017 veniva deliberata la seguente ripartizione/composizione del risultato di amministrazione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	48.498,88
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	48.498,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Rilevato altresì che questo ente:

- ha intenzione di avvalersi della proroga concessa e intercorsa in data 11/04/2018 all'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (comuni sotto i 5.000 abitanti).

- *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 22.03.2018;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visti i commi 1 e 3 dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

...

3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato."

Visto il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017."

Vista la Faq n. 30 del 18 aprile 2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

"Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."

Considerato che in base al comma 2 dell'art. 156 del TUEL, per le sopra richiamate disposizioni occorre fare riferimento alla popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per i comuni secondo i dati dell'ISTAT e all'ultima popolazione disponibile per i comuni di nuova istituzione;

Rilevato quindi che la popolazione residente del Comune di Solto Collina rilevata ai sensi del predetto comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5 mila abitanti;
Considerato altresì che il Comune di Solto Collina non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo ordinamento contabile prevista dall'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio contabile applicato 4/3 allegato al medesimo decreto, concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Vista inoltre la Faq n. 22 del 24 marzo 2017 con la quale la Commissione Arconet ha fornito importanti chiarimenti in ordine al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Ritenuto di doversi avvalere della predetta facoltà di cui al comma 2 dell'art.232 del TUEL al fine di garantire una più graduale introduzione dell'applicazione delle complesse disposizioni in oggetto;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione espressa nella forme previste dalla legge: Consiglieri Comunali n.11 favorevoli 8 e n. 3 contrari (Padementi – Romeli - Ziboni)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati.

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro **48.498,16** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				308.478,50
RISCOSSIONI	(+)	61.950,97	1.217.620,63	1.279.571,60
PAGAMENTI	(-)	292.256,34	1.244.117,62	1.536.373,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			51.676,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			51.676,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	124.424,87	281.860,79	406.285,66
RESIDUI PASSIVI	(-)	65.781,79	298.072,31	363.854,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.487,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			36.121,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			48.498,88

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	48.498,88
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	48.498,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
6. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, 23.03.2018;
7. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, rinviando al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
8. di dare atto che:
 - il rendiconto della gestione 2017 viene approvato senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
 - che il primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. alla contabilità finanziaria, sarà pertanto quello relativo

all'esercizio 2018.

➤ che, in base ai chiarimenti della Commissione Arconet forniti con la Faq n. 22 del 24 marzo 2017, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, dovrà essere allegato anche lo stato patrimoniale iniziale, e quindi, in esito alla presente deliberazione, al 1° gennaio 2018 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017), che dovrà essere predisposto sulla base del:

- a) inventario al 31 dicembre 2017 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. concernente la contabilità economico-patrimoniale ed in particolare il punto 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- b) conto del patrimonio 2016 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2017.

9. di prendere atto che per l'anno 2017 è stata avviata la Ricognizione straordinario dei beni mobiliari e immobiliari del Comune con il conseguente aggiornamento dell'inventario dei beni patrimoniali che verrà depositato agli atti dell'ufficio finanziario, utile per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale per l'anno 2018 ;

10. di dare atto che con l'operazione di riaccertamento ordinario sono stati reimputati al bilancio di previsione 2018- 2019- 2020 le risultanze contabili di detta variazione;

11. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione espressa nella forme previste dalla legge:

Con la seguente votazione espressa nella forme previste dalla legge: Consiglieri Comunali n.11 favorevoli 8 e n. 3 contrari (Padamenti – Romeli - Ziboni)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della deliberazione suindicata.

Addì, 18-04-2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
GIANCARLO ZANA

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della deliberazione suindicata.

Addì, 18-04-2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIANCARLO ZANA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
DOTT. MAURIZIO ESTI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

Cosima De Carlo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line dell'Ente il giorno _____ e vi
rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, D.Lgs.n.267/2000.

Solto Collina, lì _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

Cosima De Carlo

Estremi esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 del T.U. – D.Lgs.n.267/2000

Solto Collina lì _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

Cosima De Carlo

